



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA (IdSua:1616063)
Nome del corso in inglese	PSYCHOLOGY
Classe	LM-51 R - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COVELLI Venusia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONNI	Sonia		RD	1	
2.	CANTOIA	Manuela Eliane Anna		PA	1	
3.	COVELLI	Venusia		PA	1	

4.	DELLA ZOPPA	Letizia	ID	1
5.	ORENA	Eleonora Francesca	ID	1
6.	POLICARDO	Giulia Rosa	RD	1
7.	RINALDI	Teresa	RD	1
8.	SCOTTO	Stefania	ID	1
9.	VINCELLI	Francesco	ID	1

Rappresentanti Studenti	COLETTA FABIO BONOMO LUANA ISABELLA
Gruppo di gestione AQ	NATALE SALVATORE BONFIGLIO SONIA BONNÌ ELENA CAMISASCA MANUELA ELIANE ANNA CANTOIA VENUSIA COVELLI ERICA VIOLA
Tutor	ALESSANDRA SOLAVAGIONE Tutor dei corsi di studio MARINA ANGELA VISCO Tutor disciplinari OLGA ROMANO Tutor tecnici MARCO SILENZI Tutor disciplinari ENZA LA GRECA Tutor dei corsi di studio LAURA PANIZZA Tutor disciplinari SARA SCHIEPPATI Tutor disciplinari BARBARA EMANUELE Tutor disciplinari NESPOLI ALICE Tutor disciplinari ALESSANDRA CARABBA Tutor dei corsi di studio ERIKA FUSARO Tutor dei corsi di studio GABRIELE ZANLUNGO Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

11/06/2025

Il Corso di Studio (CdS), coerentemente con gli obiettivi formativi previsti dal D.M. del 16 Marzo 2007, ha l'obiettivo di rafforzare ed elevare il grado di formazione raggiunto nel precedente percorso di studi triennale, attraverso sia il perfezionamento e l'approfondimento delle conoscenze, abilità e tecniche psicologiche acquisite nel precedente livello di Corso di Laurea, sia favorendo l'acquisizione di nuovi metodi e strumenti psicologici di indagine ed intervento per la prevenzione, la consultazione diagnostica, la formazione e la consulenza, rivolti a individui, famiglie, gruppi e organizzazioni, atti tipici della figura professionale di Psicologo.

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio equipollente. Inoltre, il Regolamento didattico del Corso di Studi stabilisce che l'ammissione è vincolata al possesso di specifici requisiti curriculari e al superamento con esito positivo di una prova orale per la verifica della preparazione personale (si vedano a tal proposito i quadri A3.a e A3.b).

Il CdS è articolato in due anni, prevede l'acquisizione di 120 CFU ed è organizzato in quattro diversi curricula:

- Il Curriculum 'Psicologia Clinica e Dinamica' approfondisce le conoscenze tecniche e metodologiche che sottendono alla gestione di attività di intervento psicologico e psico-sociale su individui, coppie, gruppi e organizzazioni rivolte alla diagnosi, alla riabilitazione, al sostegno, alla prevenzione ed alla ricerca psicologica.
- Il Curriculum 'Psicologia Giuridica' pone particolare attenzione alle conoscenze tecniche, normative e metodologiche che caratterizzano i contesti di azione dello psicologo in ambito di tutela civile e penale dei minori e degli adulti, la promozione della legalità e del benessere, la prevenzione dei rischi, la legislazione sanitaria ed assistenziale, l'esclusione sociale e lavorativa, la programmazione sociale.
- Il Curriculum 'Psicologia e Nuove Tecnologie' si focalizza sulle conoscenze tecniche e metodologiche che contraddistinguono da un lato l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'attività di ricerca e di intervento psicologico, dall'altro la gestione degli interventi individuali e di gruppo rivolti al sostegno, riabilitazione e prevenzione dei rischi dovuti all'uso della rete.
- Il Curriculum 'Psicologia Strategica' si caratterizza in modo particolare per le conoscenze tecniche e metodologiche della pragmatica della comunicazione e del problem solving cognitivo e strategico, applicate all'analisi e all'intervento sulle dinamiche del cambiamento individuale, sociale, organizzativo ed economico.

Ciascun curriculum prevede insegnamenti nel primo anno afferenti alle aree di psicologia generale e fisiologica, psicologia dinamica e clinica, e di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; nel secondo anno, prevede insegnamenti afferenti alle aree di psicologia clinica e dinamica, e di psicologia sociale e del lavoro. Completano il piano formativo le attività formative affini o integrative e le attività a scelta dello studente che si diversificano in base ai differenti curricula, l'insegnamento obbligatorio della lingua inglese, l'insegnamento obbligatorio di deontologia ed etica professionale, e il Tirocinio Pratico Valutativo (20 CFU) da svolgere presso una delle strutture esterne convenzionate con l'Ateneo. Nell'offerta formativa dei quattro curricula sono inoltre previsti momenti formativi svolti in modalità telematica utili ad acquisire competenze pratiche, propedeutiche all'ingresso nel mondo della professione psicologica. Il percorso termina con l'esame finale, comprensivo della Prova Pratica Valutativa di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022, che precede la discussione della tesi di laurea.

Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia la mobilità di docenti e studenti attraverso il programma Erasmus, la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali.

Per quanto concerne gli sbocchi occupazionali, il CdS, che abilita alla professione di Psicologo, offre una formazione qualificata per lo svolgimento della professione negli ambiti professionali della psicologia clinica, giuridica, del lavoro e delle psicotecnologie.

Il CdS permette inoltre il proseguimento degli studi ad un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicologia e Scuole di formazione in Psicoterapia) e garantisce una formazione qualificata per lo svolgimento della professione di Psicologo negli ambiti professionali della psicologia clinica, giuridica, del lavoro e delle psicotecnologie.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia è stato istituito la prima volta nell'a.a. 2013/14, di seguito si riporta una sintesi delle consultazioni svolte inizialmente e nel corso degli anni, e una descrizione dettagliata di quelle realizzate nel 2022, in preparazione alla modifica ordinamentale, in ottemperanza alle disposizioni della legge n. 163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti.

Dai dati di riferimento (XVI Indagine AlmaLaurea <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/note-metodologiche.php?lang=it&config=occupazione&anno=2013>; Excelsior-Sistema informativo di UNIONCAMERE e Ministero del lavoro https://www.rm.camcom.it/archivio36_pubblicazioni_0_102.html), consultati al momento dell'istituzione del Corso di Studio (CdS), risultò che il percorso di studi universitario, indipendentemente dal singolo corso di studi scelto, era appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro, perché i laureati risultavano avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati (il tasso di occupazione dei laureati nel 2018 era del 78,8%). L'istituzione del CdS in modalità telematica ha quindi inteso ampliare l'offerta di percorsi di studio universitari, al fine di rispondere alla crescente richiesta e soddisfare le esigenze di studenti lavoratori e adulti lavoratori bisognosi di riqualificazione professionale. Già il XV Rapporto AlmaLaurea (2013 <https://www2.almalaurea.it/universita/pubblicazioni/wp/pdf/wp73.pdf>) indicava, infatti, come il 93% dei laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche intendesse continuare il percorso di studi (a tale riguardo, si segnala che la percentuale nel 2019 sale al 95%). In quest'ottica, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia ha costituito una risposta alla domanda degli studenti che, dopo aver conseguito la Laurea di primo livello, intendevano proseguire ed approfondire la propria formazione universitaria, nel medesimo Ateneo.

Luglio 2017-Febbraio 2018 – Il CdS ha consultato un Comitato di Indirizzo appositamente istituito al fine di valutare sia la qualità dell'offerta formativa sia i fabbisogni formativi connessi agli sbocchi occupazionali della professione di Psicologo (Verbale Consiglio di CdS 05/07/2017; Verbale Comitato 14/02/2018).

Marzo 2019 - Il CdS ha consultato il Comitato di Indirizzo che, oltre ad alcuni docenti del CdS, al direttore sociosanitario ASST di Pavia e al referente territoriale (Monza e Brianza) dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, includeva il referente tecnico della Cooperativa sociale il Melograno, alcuni enti convenzionati con l'Università eCampus per i tirocini curriculari e post-lauream, alcune organizzazioni rappresentative delle diverse aree della psicologia (clinica, sociale, generale e dello sviluppo e dell'educazione) e un gruppo di studenti iscritti al CdS (verbale Comitato 23/03/2019). Le consultazioni sono state effettuate tra il mese di novembre 2018 e marzo 2019 tramite tre questionari auto-somministrati, appositamente creati in accordo con le Linee guida per la consultazione delle parti interessate (verbale Comitato 09/05/2018) e in funzione della tipologia di parti da consultare. I risultati delle consultazioni sono documentati nei rapporti allegati al verbale del Consiglio di CdS del 14/02/2019 e al verbale del Comitato di Indirizzo del 23/03/2019, e riguardano: a) la qualità dell'offerta formativa; b) i fabbisogni formativi; c) l'efficacia dell'offerta formativa in termini di conoscenze e competenze acquisite degli studenti tirocinanti curriculari del CdS. Il CdS, riconoscendo la rilevanza delle indicazioni fornite dagli interlocutori consultati, in aggiunta ai workshop applicativi già inseriti nell'offerta formativa, ha deciso di rafforzare le attività di didattica interattiva a valenza applicativa nell'ambito dei singoli insegnamenti con la creazione di Virtual Lab, ottenendo anche il parere favorevole del Comitato di Indirizzo.

Dicembre 2022 - Nell'ambito dei lavori di revisione del CdS, in ottemperanza alle disposizioni della legge n.163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022), il 14/12/2022 si è tenuto un incontro consultivo con alcune organizzazioni rappresentative della professione di Psicologo in vari ambiti, al fine di presentare il piano di revisione dell'offerta formativa. All'incontro, organizzato da una Commissione appositamente creata per la revisione del CdS, e composta da alcuni docenti del CdS e componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, erano presenti in collegamento telematico i rappresentanti di 23 organizzazioni diverse, presenti sul

territorio nazionale, e il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Hanno partecipato alla consultazione i seguenti enti (tra parentesi è indicato il ruolo del rispondente): Italia Metis e LFLP (TO Referente e Tutor); Centro Studi Psicotraumatologia - Milano (Psicologo); Giunti Psychometrics (Project Manager - referente tirocini); Giunti Psychometrics (R&D manager); Istituto Auxologico Italiano (ricercatore); IRCCS San Raffaele (Psicologo); Sociosfera Onlus SCS (Selezione del personale, referente tirocini); Fondazione Antea (Psicologo); Gli Aquiloni Onlus - Consultorio familiare (Legale rappresentante); Cuorementelab (Responsabile tirocini); Centro MeMe Srls (Responsabile Tirocini); Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo (Coordinatrice Psicologia Scolastica e ADM); Studio privato (Psicologa); IRCCS Istituto Centro San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli Brescia (Responsabile Unità di ricerca 'Psichiatria' - Referente tirocini); Mind Room Srl (Psicologa, Psicoterapeuta); KLINIKOS Srls (Amministratore Unico); Centro di Psicomotricità Srl (Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista); Fond. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano (Consulente per la Neuropsichiatria Infantile UONPIA); Studio privato (Psicologa); APSS Trento (Psicologo Dirigente, Responsabile Struttura Semplice Formazione e Comunicazione); Bambinisenzasbarre (Coordinatrice); Presidio Sanitario San Camillo - Torino (Neuropsicologa); Kleis Consulting (Segreteria).

Durante l'incontro, la commissione ha presentato alle parti consultate la proposta di revisione del CdS, con l'introduzione al secondo anno di corso del Tirocinio pratico valutativo (di seguito, TPV) da 20 CFU, così suddiviso: 14 CFU da svolgere presso strutture esterne, accreditate con l'Ordine degli Psicologi e convenzionate con l'Ateneo, e 6 CFU nella forma di attività formative professionalizzanti, da svolgere in presenza presso le sedi dell'Ateneo. I rappresentanti degli enti consultati hanno inizialmente concordato sulla distribuzione di CFU tra i due tipi di attività che compongono il TPV, esprimendo, in particolare, un generale apprezzamento rispetto alle attività professionalizzanti da svolgersi in sede (6 CFU), e l'indicazione di far effettuare tutte le ore di attività di TPV esterno (14 CFU) presso un'unica struttura, senza suddividerlo in più momenti presso enti diversi. Successivamente, dopo un dibattito sul tema, i rappresentanti degli enti hanno convenuto che sia opportuno far svolgere l'intero monte ore, corrispondente a 20 CFU di TPV professionalizzante, presso un'unica struttura esterna, eliminando quindi la parte di attività formative professionalizzanti da realizzare nelle sedi dell'Ateneo. Ciò permette agli enti di organizzare in modo più efficace la formazione dei tirocinanti e il loro inserimento nelle attività pratico-esperienziali, anche in ragione della complessità delle attività svolte in alcune strutture. Tale richiesta è stata acquisita nella proposta di revisione del TPV, che la Commissione incaricata delle consultazioni ha portato all'attenzione del Consiglio di CdS. Il Consiglio di CdS, riconoscendo la rilevanza delle indicazioni fornite dagli interlocutori consultati, ha deciso quindi di eliminare le attività professionalizzanti interne da 6 CFU e di trasferire le ore ad esse dedicate al tirocinio esterno, per il totale di 20 CFU di TPV, da svolgersi presso strutture esterne, durante il secondo anno di corso (Verbale consultazioni 14/12/2022; Verbale Consiglio CdS 16/02/2023).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2025

Per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia è stata richiesta la modifica dell'ordinamento didattico per l'anno accademico 2023/24 e, pertanto, la consultazione con le organizzazioni rappresentative, effettuata in funzione di tale richiesta, è consultabile nel Quadro A1.a.

Inoltre, seguendo l'indicazione del Nucleo di Valutazione, nell'a.a. 2024-25 il CdS ha avviato i primi contatti finalizzati all'obiettivo di re-istituire il Comitato di Indirizzo e ha provveduto a istituire una Commissione Didattica interna con funzioni di monitoraggio della qualità e della coerenza interna al piano di studi, anche in considerazione della eventuale prosecuzione nel Corso di Dottorato.

Come previsto nel Documento di Riesame Ciclico, la Commissione Didattica ha predisposto un questionario di consultazione che nel corso del mese di Maggio 2025 è stato somministrato ai Docenti del corso di Dottorato dell'Università degli Studi eCampus in Scienze Applicate al Benessere e alla Sostenibilità (SABS), attraverso il quale è stato richiesto un giudizio a ciascun Docente sulla completezza, appropriatezza e aggiornamento dell'attuale piano di studio del CdS al fine di ottenere da loro un riscontro in merito. Di seguito sono presentati i principali risultati emersi dalla

consultazione.

Sono state raccolte 23 risposte (62%). La valutazione complessiva dell'offerta formativa viene considerata più che adeguata (Media=4,13). Le risposte alle domande aperte sono ricche di spunti e argomentazioni, anche se solo una parte di chi ha compilato il questionario (17/23) ha potuto formulare delle risposte in quanto si sentiva in grado di valutare gli insegnamenti di ambito psicologico del CdS oggetto di indagine.

Da questi ultimi, vengono apprezzati maggiormente: la ricchezza e varietà dei curricula offerti, la multidisciplinarietà/interdisciplinarietà, l'attenzione alle innovazioni tecnologiche in ambito psicologico e la possibilità per lo studente di personalizzare il proprio percorso formativo con la scelta di vari insegnamenti.

La maggior parte dei rispondenti non rileva lacune di rilievo nell'offerta formativa. Alcuni suggeriscono un arricchimento di tematiche inerenti alla psicologia clinica, mentre altri rilevano una carenza di insegnamenti nell'ambito della metodologia della ricerca, che potrebbero fornire allo studente basi più solide per il Corso di Dottorato. In linea con le precedenti indicazioni, i docenti del corso di laurea magistrale indicano come orizzonte di potenziamento la possibilità di prevedere specifici corsi e/o tematiche da includere nel piano di studi di alcuni o tutti i curricula.

Infine, rispetto ai requisiti minimi in termini di conoscenze e abilità in entrata nel corso di studi successivo, i docenti segnalano principalmente l'importanza di aver maturato solide conoscenze nei vari e diversi ambiti della psicologia e una conoscenza approfondita della metodologia della ricerca e della statistica.

Il CdS aprirà un confronto interno per valutare attentamente questi risultati e fissare eventuali nuovi obiettivi di miglioramento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo

funzione in un contesto di lavoro:

Lo Psicologo interviene all'interno di diversi contesti professionali (settori pubblici e privati) in cui può operare a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo e comunità, avvalendosi di tecniche e strumenti validati a livello nazionale e internazionale e fondati su teorie e modelli psicologici condivisi dalla comunità scientifica di riferimento. Il profilo professionale di Psicologo richiede anche la capacità di assumersi la responsabilità dell'intervento realizzato e quella di esercitare con autonomia professionale, collaborando, al contempo, all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari.

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale di Psicologo richiede conoscenze e capacità nell'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico, rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Sono necessarie anche conoscenze e capacità per le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito. Il profilo professionale di Psicologo richiede pertanto l'acquisizione di conoscenze ed abilità tecnico-specialistiche, nonché attitudinali, che risiedono nella capacità di intervenire creando e facilitando le condizioni di cooperazione e benessere tra le persone, i gruppi, gli organismi sociali e le comunità.

sbocchi occupazionali:

In base alla normativa, superata la prova pratica valutativa e discussa la tesi di laurea, il laureato potrà accedere all'iscrizione all'Albo degli Psicologi (sezione A), con qualifica professionale di Psicologo, necessaria all'esercizio della professione negli ambiti della prevenzione, diagnosi, attività di abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolte

alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, sia in ambito nazionale che europeo. Inoltre, la Laurea Magistrale permette l'accesso a livelli più alti della formazione accademica (Dottorati di Ricerca, Master e Scuole di Specializzazione universitarie e non).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
2. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
3. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
4. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/02/2023

Per essere ammessi al Corso di laurea Magistrale in Psicologia occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni Corso di Laurea Magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS Magistrale in Psicologia si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nella classe di laurea L-24 (270/04), nel cui ordinamento sono previsti 10 CFU di TPV (D. Interm. 654/2022, art. 2, comma 5).

Coloro che hanno conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 34 (509/99) e L-24 (270/04), quest'ultima con un ordinamento previgente alla legge n. 163 del 08/11/2021 e successivi D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022, e fossero in condizione di mancanza totale o parziale del riconoscimento dei 10 CFU di TPV (attività formative professionalizzanti), per attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale, acquisiscono i CFU mancanti di TPV in aggiunta ai 120 CFU del presente Corso di Laurea magistrale (D. Interm. 654/2022, art. 2 comma 7).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo di studio appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver acquisito nella carriera pregressa:

- almeno 36 CFU nei settori M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03;
- almeno 12 CFU nel settore M-PSI/04;
- almeno 18 CFU nel settore M-PSI/05 e/o M-PSI/06;
- almeno 18 CFU nei settori M-PSI/07 e/o M-PSI/08.

Dovranno inoltre acquisire almeno 10 CFU di TPV in aggiunta ai 120 CFU del presente Corso di laurea magistrale.

Fermo restando il requisito di ammissione come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1 del presente documento.



11/06/2025

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curricolari per l'accesso al CdS, che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico-disciplinari della psicologia (psicologia generale, neuropsicologia, psicomетria, psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia dinamica e psicologia clinica).

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.



04/04/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia mira alla formazione della figura professionale di Psicologo in grado di operare sia in un contesto nazionale che europeo negli ambiti della prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolte alla persona, al gruppo e alle istituzioni sociali.

Al termine del Corso di Laurea Magistrale, i laureati avranno acquisito un'avanzata preparazione circa le principali tematiche teorico-applicative inerenti la psicologia e il ruolo professionale che lo Psicologo ricopre intervenendo a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo e comunità. Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale intende formare gli studenti all'acquisizione critica di tecniche e strumenti validati a livello nazionale e internazionale, e fondati su teorie e modelli psicologici condivisi dalla comunità scientifica di riferimento. I laureati avranno acquisito anche la capacità di progettare interventi in relazione al contesto di riferimento e alle esigenze manifestate a livello individuale, di gruppo, organizzativo o di comunità, nonché la capacità di valutarne gli esiti in termini di qualità, efficacia e appropriatezza. Tra gli obiettivi formativi rientra anche la capacità di assumersi la responsabilità dell'intervento realizzato e quella di esercitare con autonomia professionale, collaborando, al contempo, all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari. Infine, i laureati avranno acquisito la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza e una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con riferimento allo specifico lessico psicologico delle varie discipline di cui si compone il piano di studi.

Il Corso di Studi (CdS) è erogato in modalità prevalentemente a distanza e, in accordo con la normativa vigente, prevede attività formative telematiche in misura superiore ai due terzi del totale. Il Regolamento didattico del CdS, consultabile al Quadro B1, e il Quadro B1.c, specificano l'articolazione dell'offerta formativa di didattica online e in presenza.

Il CdS si struttura in due anni, per il conseguimento di 120 CFU. Nella prima parte del corso, lo studente acquisisce conoscenze approfondite nell'ambito delle discipline caratterizzanti relative alla psicologia generale e fisiologica, dinamica e clinica, dello sviluppo e dell'educazione, e sociale e del lavoro. Nella seconda parte del corso il percorso formativo intende far acquisire le principali tecniche e i metodi dell'intervento clinico e psico-sociale rivolti all'individuo, ai gruppi e alla comunità. La gamma degli insegnamenti a scelta consente, infine, a seconda delle motivazioni personali, di approfondire lo studio di materie afferenti a specifici settori disciplinari di interesse dello studente. Per consentire l'apprendimento di specifiche tematiche e per arricchire le competenze dei futuri Psicologi, il CdS propone differenti curricula.

Al secondo anno il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze professionali attraverso lo svolgimento di 20 CFU di tirocinio pratico valutativo (TPV) presso strutture esterne (pubbliche o private) convenzionate con l'Ateneo, così come stabilito dalla legge n. 163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022). Prevede, inoltre, l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di attività formative extra-curricolari aventi una forte valenza applicativa (aule e laboratori virtuali), e tramite la preparazione e stesura della tesi di laurea.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del percorso formativo, il laureato conosce e comprende le principali teorie per la comprensione dei processi e dei costrutti della psicologia in un'ottica multidimensionale e multidisciplinare, e i principali modelli multifattoriali di analisi e intervento negli ambiti della prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolti alla persona, al gruppo e alle istituzioni sociali. Tali teorie e modelli sono acquisiti tramite le attività didattiche erogative e interattive e lo studio dei materiali didattici che costituiscono gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta. Inoltre, il laureato conosce e comprende i differenti lessici disciplinari anche in riferimento alla lingua inglese scritta e parlata. L'apprendimento degli stessi è accertato sia in itinere attraverso la somministrazione di quiz e altre forme di verifica scritta, quali relazioni da redigere in risposta a quesiti, sia tramite la discussione della tesi di laurea durante l'esame finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati nel CdS in Psicologia possiedono la capacità di applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite, relative ai diversi settori della psicologia, nei diversi contesti di azione previsti per lo Psicologo. Possiedono, inoltre, la capacità applicativa di concorrere a realizzare interventi di diverso tipo in differenti ambiti psicologici. Queste capacità sono sviluppate: i) attraverso forme di didattica interattiva che, con lo svolgimento di esercitazioni pratiche, permettono agli studenti di applicare le proprie conoscenze a situazioni specifiche e di verificarne la padronanza; ii) per mezzo delle attività formative extra-curricolari aventi una forte valenza applicativa (aule e laboratori virtuali) che permettono agli studenti, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, di utilizzare strumenti utili nella pratica professionale diversificati in base ai contesti applicativi; iii) tramite lo svolgimento di 20 CFU di TPV presso strutture esterne (pubbliche o private) convenzionate con l'Ateneo, così come stabilito dalla legge n.163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022). L'acquisizione di queste capacità viene valutata attraverso: i) le diverse forme di verifica del profitto; ii) la valutazione delle attività di TPV espressa dal tutor; iii) la rielaborazione critica delle competenze acquisite durante il TPV attraverso la stesura di un portfolio; iv) la Prova Pratica Valutativa sulle competenze acquisite	

durante il TPV prevista dall'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale; v) la preparazione e stesura della tesi laurea.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA, PSICOMETRIA

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze e abilità relativi a: 1) i processi decisionali, gli stili cognitivi, problem-solving e valutazione delle informazioni, i processi di apprendimento e il pensiero riflessivo; 2) i principi basilari e avanzati di neuroscienze e di neuropsicologia, dei principali metodi di indagine in neuroscienze cognitive, e delle relative evidenze sperimentali; delle basi neurobiologiche dei processi cognitivi ed affettivi e delle interazioni sociali normali e patologiche.

In particolare, nei curricula di "psicologia clinica e dinamica", "psicologia giuridica" e di "psicologia e nuove tecnologie" lo studente approfondisce le conoscenze e le abilità inerenti l'acquisizione di conoscenze e comprensione dei principali strumenti di valutazione testologica in ambito psicologico, con particolare attenzione all'acquisizione dei presupposti teorici riguardanti la misurazione in psicologia e le proprietà psicometriche dei test psicologici.

Il curriculum di "psicologia clinica e dinamica" consente allo studente di approfondire i fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia dell'arte.

Il curriculum di "psicologia strategica" si caratterizza per accompagnare lo studente all'acquisizione di conoscenze relative a: 1) la gestione del colloquio psicologico e diagnostico, di orientamento e di consulenza; 2) il fenomeno evolutivo nei processi di apprendimento, cambiamento e crescita psico-fisiologica a diversi livelli; 3) l'acquisizione di una terminologia appropriata nell'ambito della neurocriminologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce la capacità di usare le conoscenze e i concetti appresi per leggere i processi cognitivi nella loro complessità in situazioni concrete; acquisisce inoltre le abilità per la pianificazione e realizzazione di un intervento psicologico finalizzato alla valutazione e al potenziamento dei principali processi cognitivi e metacognitivi indagati. Il laureato è inoltre in grado di identificare e applicare gli strumenti psicologici e neuroscientifici più appropriati, per valutare i diversi domini neurocognitivi e indagare i principali disturbi neuropsicologici studiati.

Il laureato acquisisce le capacità descritte nelle diverse attività di didattica interattiva attraverso simulazioni di situazioni professionali in cui lo psicologo si trova a svolgere la propria attività professionale, aule e laboratori virtuali (Webinar & Virtual Lab) in cui il docente lavora in modalità telematica con un piccolo gruppo di studenti su aspetti applicativi della disciplina quali la soluzione di problemi e l'analisi di casi di studio prototipici, oltre all'uso concreto degli strumenti di assessment neuropsicologico e del testing attraverso le nuove tecnologie, importanti per la valutazione delle funzioni cognitive e della personalità; alla descrizione di procedure di intervento psicologico e riabilitativo - anche con l'uso delle nuove tecnologie, allenando gli studenti alla scelta consapevole degli strumenti più opportuni da utilizzare nella pratica professionale all'interno dei diversi ambiti operativi dello psicologo. Al secondo anno, è infine prevista l'attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) da 20 CFU da svolgersi presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo, e supervisionata da un tutor di tirocinio: attraverso l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività, il laureato potrà sviluppare competenze e acquisire abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

In dettaglio, nei curricula di "psicologia clinica e dinamica", "psicologia giuridica" e di "psicologia e nuove tecnologie" il laureato è in grado di comprendere le caratteristiche psicometriche dei test, somministrare e realizzare lo scoring di prove d'intelligenza, interpretare e stilare dei report valutativi.

In particolare, nei curricula di "psicologia clinica e dinamica" il laureato acquisisce la capacità di conoscere e

comprendere le principali funzioni e i processi dell'attività mentale dell'essere umano nella produzione e nella fruizione artistica, al fine di promuovere e potenziare lo sviluppo e il benessere personale.

Il curriculum di "psicologia strategica" si caratterizza per formare gli studenti a pianificare e realizzare cambiamenti strategici nell'individuo, contesti sociali e organizzativi, riconoscere la multidimensionalità dei processi relazionali, e applicare modelli interpretativi dei fenomeni, procedure operative e strumenti di indagine e di intervento in contesti clinici, organizzativi e sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NEUROCRIMINOLOGIA [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI [url](#)

PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA [url](#)

PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO BIOLOGICI, EMOTIVI E COGNITIVI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE STRATEGICA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEI TEST [url](#)

AREA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze e abilità teoriche e metodologiche inerenti i processi evolutivi, di sviluppo e di transizione del ciclo di vita della persona, dall'infanzia all'età adulta, con specifica attenzione ai sistemi relazionali e ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita della persona. Ampio spazio verrà dato alla conoscenza dei principali approcci teorici, allo studio delle relazioni interpersonali e, più in particolare, alle relazioni che si sviluppano nei contesti familiari (relazione di coppia, relazione caregiver-bambino, relazioni triadiche e relazioni tra fratelli). Inoltre, verrà dedicata particolare attenzione alla conoscenza e alla descrizione di procedure e strumenti utili per la futura pratica professionale, volti all'analisi dello sviluppo cognitivo, delle relazioni che originano all'interno dei contesti familiari, e delle competenze genitoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati iscritti a tutti i curricula acquisiranno la capacità di osservazione e valutazione dei processi di sviluppo all'interno dei contesti relazionali, con particolare riferimento a quello familiare. Saranno in grado di comprendere in modo efficace i meccanismi e processi di sviluppo durante il ciclo di vita e le principali fasi di transizione evolutiva. Più specificamente, il laureato conseguirà la capacità di saper contestualizzare, riconoscere e descrivere le fasi di sviluppo normative e para-normative all'interno dei differenti sistemi e sarà capace di utilizzare i principali strumenti di valutazione dei sistemi di attaccamento e delle dinamiche familiari e di partecipare attivamente al lavoro di equipe teso alla realizzazione di: progetti di prevenzione e sostegno; interventi psico-educativi, di promozione della crescita personale e di sostegno della relazione genitore-figlio; creazione di reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di rischio. I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicometria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

AREA PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA, E SCIENZE PSICHIATRICHE

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze relative ai modelli nosografici, interpretativi, esplicativi e di trattamento del disagio mentale e delle psicopatologie in ambito psicologico e psichiatrico. In particolare, nei curricula "psicologia clinica e dinamica" e "psicologia giuridica" lo studente acquisisce inoltre conoscenze relative a: 1) le situazioni di rischio in età evolutiva e le connesse dinamiche sociali; 2) i modelli di rilevazione, valutazione, protezione e trattamento in ambito vittimologico; e 3) i modelli psicologici e psicopatologici della sessualità.

Il curriculum "psicologia clinica e dinamica" consente di acquisire conoscenze anche rispetto a: 1) i paradigmi della disabilità (medico, sociale e bio-psico-sociale), le disabilità in età evolutiva e i relativi modelli di valutazione, abilitazione, integrazione e inclusione; e 2) i fondamenti teorici dell'intervento psicoterapeutico. Il curriculum "psicologia giuridica" consente invece di approfondire le conoscenze relative ai modelli teorici e di intervento vittimologico.

Nel curriculum "psicologia e nuove tecnologie" lo studente acquisisce inoltre conoscenze relative a: 1) le implicazioni delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs) nella clinica psicologica e 2) le situazioni di rischio e le problematiche psicologiche legate all'uso delle nuove tecnologie (bulling, sexting, dipendenza, ecc.).

Il curriculum "psicologia strategica" consente infine di acquisire conoscenze relative anche alle tecniche di conduzione del colloquio psicologico strategico e ai modelli di intervento psicologico strategico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze apprese per progettare e realizzare interventi psicologici di valutazione, prevenzione, diagnosi e trattamento rivolti alle persone a rischio o in condizioni di disagio psicologico o psicopatologia e ai loro contesti di vita. Nei curricula "psicologia clinica e dinamica" e "psicologia giuridica" lo studente acquisisce inoltre la capacità di applicare le conoscenze acquisite per progettare e realizzare: 1) interventi psicosociali di valutazione e prevenzione di situazioni di rischio in età evolutiva; 2) interventi di rilevazione, valutazione, protezione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere; 3) interventi di valutazione e trattamento del disagio o della psicopatologia della sessualità.

Il curriculum "psicologia clinica e dinamica" consente di acquisire la capacità di applicare le conoscenze apprese anche nella pianificazione e realizzazione di interventi di valutazione, integrazione e inclusione delle persone con disabilità in età evolutiva, e di sviluppare ulteriormente la capacità di applicare le conoscenze alla progettazione e la realizzazione di interventi clinici per il trattamento del disagio mentale e della psicopatologia. Il curriculum "Psicologia Giuridica" consente invece di sviluppare ulteriormente la capacità di applicare le conoscenze apprese alla progettazione e alla realizzazione di interventi vittimologici.

Nel curriculum "psicologia e nuove tecnologie" lo studente acquisisce inoltre la capacità di applicare le conoscenze acquisite nella progettazione e realizzazione di interventi psicologici attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs), e di interventi di valutazione e prevenzione delle situazioni di rischio e delle problematiche psicologiche legate all'uso delle nuove tecnologie (bulling, sexting, dipendenza, ecc.).

Il curriculum "psicologia strategica" consente infine di acquisire la capacità di applicare le conoscenze apprese alla conduzione del colloquio psicologico strategico e alla progettazione e realizzazione di interventi di psicologia strategica.

Lo studente acquisisce le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicometria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia dinamica e clinica".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE [url](#)

DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INTEGRAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE [url](#)

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLA SESSUALITÀ [url](#)

PSICOTECNOLOGIE PER LA CLINICA [url](#)

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI [url](#)

SCIENZE PSICHIATRICHE [url](#)
TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO [url](#)
TECNICHE DI INTERVENTO DI PSICOLOGIA STRATEGICA [url](#)
TECNICHE E MODELLI DI PSICOTERAPIA [url](#)
TEORIE E TECNICHE DI PSICOSOMATICA [url](#)
TEORIE E TECNICHE DI PSICOTERAPIA VITTIMOLOGICA [url](#)

AREA PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, volte alla comprensione dei contesti e dei fenomeni sociali, e propedeutiche alla progettazione degli interventi nei contesti organizzativi, istituzionali e di comunità.

In particolare, nel curriculum "psicologia clinica e dinamica" lo studente approfondisce le conoscenze e le abilità inerenti ai seguenti aspetti: 1) le dinamiche di gruppo e di comunità; 2) le basi concettuali e metodologiche degli strumenti, delle pratiche e degli approcci relativi alla gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alla comprensione delle modalità di acquisizione del personale in azienda, dei sistemi di valutazione, della progettazione della carriera, della formazione ed aggiornamento del personale, e del cambiamento organizzativo; 3) gli aspetti metodologico-operativi della psicologia delle differenze di genere.

Il curriculum di "psicologia giuridica" si caratterizza per accompagnare lo studente all'acquisizione di conoscenze relative ai principali modelli teorici e operativi nell'ambito della psicologia giuridica, con particolare attenzione al fenomeno della devianza e della vittimologia.

Nel curriculum di "psicologia e nuove tecnologie" lo studente approfondisce: 1) i fattori psicologici e sociali che influenzano la salute e il benessere; le principali teorie e modelli che spiegano i comportamenti salutari; le conoscenze necessarie per riconoscere, valutare e promuovere la qualità della vita attraverso strategie e strumenti adeguati nei diversi contesti individuali e collettivi; 2) le basi concettuali e metodologiche degli strumenti, delle pratiche e degli approcci relativi alla gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alla comprensione delle modalità di acquisizione del personale in azienda, dei sistemi di valutazione, della progettazione della carriera, della formazione ed aggiornamento del personale, e del cambiamento organizzativo.

Il curriculum di "psicologia strategica", infine, si caratterizza per accompagnare lo studente all'acquisizione di conoscenze relative alle dimensioni della leadership personale e sociale, ai fenomeni di cambiamento e sviluppo organizzativo, alla psicologia strategica dell'economia e ai meccanismi di decisione nelle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite relative ai modelli teorici e agli strumenti pratici, all'indagine dei contesti, alla programmazione, pianificazione, progettazione, valutazione e verifica degli interventi in ambito psicosociale, del lavoro e giuridico.

In dettaglio, nel curriculum di "psicologia clinica e dinamica", i laureati svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze acquisite: 1) nel processo di selezione del personale, nella formazione e aggiornamento, nella consulenza di carriera e organizzativa in materia di stress lavoro-correlato, e nell'analisi del clima e benessere organizzativo; 2) nella gestione delle dinamiche di gruppo e di comunità; 3) nella comprensione della complessa e circolare articolazione dei processi psicosociali implicati nella psicologia delle differenze di genere.

Nel curriculum "psicologia giuridica" i laureati svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze acquisite nella comprensione della complessa e circolare articolazione dei processi psicosociali implicati nel contesto giudiziario.

Il curriculum "psicologia e nuove tecnologie" si caratterizza per formare gli studenti ad applicare le conoscenze nel campo della psicologia della salute e della qualità della vita, con particolare attenzione alle teorie e agli strumenti per la promozione della salute in relazione a specifici ambiti di applicazione.

Infine, nel curriculum "psicologia strategica" i laureati saranno in grado di applicare principi e metodologie psicologiche allo studio delle organizzazioni e dei principali fenomeni che le interessano.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomетria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia sociale e del lavoro".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELLA SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE [url](#)

PSICOLOGIA ECONOMICA, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA LEADERSHIP [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA [url](#)

TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

AREA GIURIDICA E MANAGERIALE

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze e abilità inerenti le discipline giuridiche, relative alle politiche d'innovazione, alla gestione e programmazione in ambito sanitario, formativo e sociale. Specifici approfondimenti vertono sui principi della Costituzione con particolare riferimento al diritto e alla salute.

In particolare, nei curricula di "psicologia giuridica" e "psicologia strategica" uno spazio viene dedicato all'acquisizione di conoscenze in ambito criminologico al fine di acquisire le conoscenze epistemologiche dell'ambito e le conoscenze riguardanti l'iter processuale di casi passati in giudicato.

Il curriculum di "psicologia e nuove tecnologie" consente allo studente di approfondire la conoscenza e comprensione: 1) della normativa che regola i nuovi media e strumenti di comunicazione informatica, e delle attività giuridiche connesse all'utilizzo degli strumenti informatici; 2) delle tematiche e dei fondamenti teorici della intelligenza artificiale e delle Smart Cities.

Infine, nei curricula di "psicologia e nuove tecnologie" e "psicologia strategica" vengono approfonditi: 1) i fondamenti tecnologici dell'informazione per comprendere i meccanismi di influenza sui comportamenti e le abitudini delle persone attraverso i diversi mezzi di comunicazione informatici; 2) i diversi scenari di utilizzo dei dispositivi di comunicazione moderni per la gestione di contenuti web efficaci e l'utilizzo di tecniche di web marketing utili alla professione di psicologo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di applicare le conoscenze acquisite al proprio contesto professionale in ambito di tutela dei minori, della salute e della disabilità e in collaborazione con altre figure professionali (es. avvocati, medici, insegnanti). In dettaglio, i curricula "psicologia giuridica" e "psicologia strategica", si caratterizzano per formare gli studenti a individuare le fonti normative e programmatiche relative al diritto sanitario e dei servizi sociali, utilizzare in modo appropriato il linguaggio giuridico e criminologico in riferimento al proprio contesto professionale.

Nei curricula "psicologia e nuove tecnologie" "psicologia strategica", per quanto concerne l'uso delle tecnologie dell'informazione, il laureato, oltre a conoscere e applicare le norme giuridiche in materia di comunicazione attraverso i canali mediatici, saprà analizzare l'interazione tra la persona e i moderni mezzi di comunicazione, saprà ottimizzare e rendere efficaci i contenuti multimediali di web marketing al fine di promuovere il proprio ambito professionale.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomетria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area giuridica e manageriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA APPLICATA [url](#)

DIRITTO DIGITALE, DELL'INFORMATICA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS [url](#)

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO [url](#)

PRINCIPI COSTITUZIONALI, LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE [url](#)

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI [url](#)

WEB CONTENT MARKETING [url](#)

AREA FILOSOFICA, SOCIOLOGICA, PEDAGOGICA E LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato potrà acquisire conoscenze e comprensione di temi inerenti le discipline filosofiche, sociologiche e pedagogiche, focalizzate alla comprensione dei principi e fondamenti caratteristici di questi ambiti disciplinari. In particolare, il curriculum di "psicologia e nuove tecnologie" si caratterizza per accompagnare lo studente all'acquisizione di conoscenze relative all'etica della comunicazione (acquisendo un linguaggio specialistico tipico della disciplina per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti) e all'estetica della comunicazione (acquisendo principi e concetti che guidano le estetiche della comunicazione e dei media). Nel curriculum di "psicologia giuridica" lo studente approfondisce conoscenze relative l'inquadramento della disciplina pedagogica nella prospettiva sociale, della devianza psicologica. Si aggiunge nel curriculum di "psicologia clinica e dinamica" l'approfondimento di teorie e metodi di educazione permanente.

Infine, trasversalmente a tutti i curricula, il corso promuove l'acquisizione di conoscenze relative a: 1) gli strumenti teorici di comprensione e analisi del fenomeno della violenza di genere in chiave psico-pedagogica; 2) la lingua inglese, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche; 3) alle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare le conoscenze acquisite riguardo le principali tematiche affrontate dalle discipline nei contesti professionali in cui si troverà ad operare.

Nello specifico del curriculum di "psicologia clinica e dinamica" il laureato sarà in grado di applicare metodi di progettazione e valutazione degli adulti in ottica Lifelong Learning. Nel curriculum di "psicologia e nuove tecnologie" il laureato saprà applicare i contenuti affrontati sul piano della teoria alla pratica professionale, con particolare riferimento all'analisi pragmatica inerente alla comunicazione sotto la prospettiva etica ed estetica, e alla costruzione e comprensione dei significati narrativi, al loro corretto uso nella pratica professionale. Nel curriculum di "psicologia giuridica" il laureato sarà in grado di applicare in modo corretto gli strumenti propri della pedagogia sociale della devianza.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomетria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Filosofica, sociologica, pedagogica e linguistica".

Relativamente all'area linguistica, comune a tutti i curricula, il laureato saprà applicare le conoscenze acquisite finalizzate alla lettura e comprensione di testi o articoli scientifici di argomento psicologico e alla scrittura di abstract o presentazioni di ricerca scientifica in lingua inglese, e saprà applicare le conoscenze deontologiche all'attività professionale in ambito psicologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE [url](#)

EDUCAZIONE PERMANENTE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ETICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA [url](#)

STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI [url](#)

VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI [url](#)



Autonomia di giudizio	I laureati sviluppano un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo è permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti caratterizzanti del CdS. Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio è favorito dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini. Le attività formative, insieme al TPV di 20 CFU che gli studenti svolgono in strutture esterne convenzionate, favoriscono adeguati livelli di autonomia che mettono i laureati in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Al termine del percorso formativo, infatti, gli studenti sono in grado di assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali a cui il CdS li prepara, e di valutare la pertinenza e la correttezza deontologica delle richieste loro avanzate e dei loro interventi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene valutata attraverso l'esposizione critica delle specifiche tematiche trattate negli insegnamenti durante gli esami di profitto, nelle esercitazioni relative alle attività di didattica interattiva, nella Prova Pratica Valutativa e nella discussione della tesi di laurea durante l'esame finale. L'autonomia di giudizio è inoltre valutata dal tutor di tirocinio tramite l'osservazione diretta dello studente durante le attività di TPV e documentata nella relazione di valutazione del tutor.	
Abilità comunicative	In relazione alle capacità comunicative, il laureato è in grado di: comunicare in modo chiaro ed efficace, in forma scritta e orale, utilizzando appropriatamente i lessici disciplinari, anche in lingua inglese, per stabilire relazioni professionali con utenti e professionisti, tenendo in considerazione le esigenze e le richieste degli individui, dei gruppi e delle organizzazioni con i quali si trova ad operare nel corso della propria attività. Il laureato è, inoltre, in grado di comunicare adeguatamente in equipe multidisciplinari e nell'ambito delle attività tipiche della professione di Psicologo, inclusa l'attività di ricerca. L'apprendimento di tali capacità è verificato durante gli esami di profitto (orali o scritti), durante lo svolgimento di esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta, durante gli incontri di formazione extra-curriculare (aula virtuale e laboratori virtuali), dal tutor di tirocinio tramite l'osservazione diretta dello studente durante le attività di TPV e documentata nella relazione di valutazione, tramite la Prova Pratica Valutativa e la discussione della tesi nella prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato possiede la capacità sostanziale di riflettere sul proprio metodo di studio, di cercare la letteratura nazionale e internazionale del settore e di saperla	

leggere criticamente, in modo da poter essere in grado di: aggiornarsi continuamente in modo autonomo; possedere le conoscenze che permettano l'eventuale accesso ad un livello di studi superiore (Master, Scuole di Specializzazione e Dottorato di Ricerca), orientandosi tra le diverse offerte formative; possedere abilità di pianificazione, monitoraggio e auto-valutazione dei processi e dei contenuti di apprendimento, volti al raggiungimento di obiettivi chiari e ben definiti. Al fine di supportare tale risultato di apprendimento, le diverse forme di didattica interattiva, realizzate nell'ambito di ciascun insegnamento, forniscono agli studenti indicazioni, suggerimenti e feedback sui loro processi di apprendimento, operando un monitoraggio costante. Il laureato è inoltre in grado di definire un piano di ricerca e sviluppo della propria professione e della qualità professionale. Il possesso di tali capacità è verificato in sede di esami di profitto e durante le aule e i laboratori virtuali, il TPV e l'elaborazione della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

16/02/2023

Le discipline affini o integrative previste dall'ordinamento didattico, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale in Psicologia e tenendo conto delle specificità curriculari, permettono l'acquisizione di conoscenze e capacità inerenti diversi gruppi di discipline: i) l'educazione permanente e l'educazione degli adulti in ottica lifelong learning attraverso metodi adeguati alla progettazione degli adulti; la ricostruzione dello sviluppo storico della riflessione e della ricerca pedagogica; le ricerche a carattere applicativo e pragmatico che riguardano la didattica, le tecniche e le tecnologie educative in ambito scolastico e della formazione; ii) le patologie psichiatriche con elementi di diagnosi differenziale; leggi e luoghi e modalità relativi all'intervento psichiatrico; l'integrazione dell'operato dello Psicologo clinico con altri specialisti della salute mentale; iii) i principi base dell'informatica applicata alle tecnologie di comunicazioni moderne; l'intelligenza artificiale e le interrelazioni tra pensiero creativo e informatico; le problematiche relative all'analisi dei dati e alla loro gestione ed elaborazione informatica; le competenze e gli ambiti di ricerca relativi all'analisi matematica; iv) gli studi relativi all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alla formazione, alla composizione, ai poteri ed alle interazioni degli organi costituzionali; v) i fondamenti delle scienze criminologiche, della sociologia giuridica e della devianza, in grado di fornire una utile integrazione alla prospettiva psicologica su questi temi; vi) i fondamenti di web content marketing, per permettere un approfondimento su un ambito moderno e attuale che ha acquisito e acquisirà sempre di più nel prossimo futuro una rilevanza socio-economica significativa; vii) principi socio-giuridici del fenomeno della violenza di genere, e fondamenti pedagogici, sociologici e giuridici del contrasto a tale forma di violenza.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/02/2023

Dopo aver conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti, gli studenti del corso di laurea magistrale in Psicologia sono ammessi a sostenere l'esame finale, che si compone di una

prova pratica valutativa (di seguito, PPV) e - a seguito dell'idoneità conseguita a tale prova - della successiva discussione della tesi di laurea, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022.

In particolare, la PPV mira ad accertare le capacità del candidato di riflettere costruttivamente sull'esperienza di tirocinio e sulle attività formative seguite. Il candidato deve dimostrare di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze scientifiche consolidate. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché sugli essenziali ambiti della legislazione e deontologia professionali. La valutazione mira a verificare l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del già citato Decreto interministeriale, l'acquisizione delle capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi.

La Commissione Giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della Commissione sono, per la metà, docenti universitari (uno dei quali con funzione di Presidente) e, per la restante parte, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli Psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale.

La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea. La tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un Docente Relatore titolare di un insegnamento del CdS, è costituita da una dissertazione scritta su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatta in modo originale, e inerente agli argomenti connessi ad un insegnamento presente nel piano di studi. È prevista la discussione di questo elaborato dinanzi ad una apposita Commissione di Laurea. Tale discussione rappresenta, per lo studente prossimo alla conclusione del suo percorso accademico, un importante momento formativo avente una duplice finalità: 1) verificare il raggiungimento della capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, applicati al contesto di approfondimento teorico e/o empirico della tesi; 2) verificare il raggiungimento del grado di autonomia nell'impostare, redigere e discutere in modo appropriato un elaborato scientifico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2025

Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), sono ammessi a sostenere la prova finale, comprensiva della prova pratica valutativa (di seguito, PPV) di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022, che precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dall'Ateneo, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea. L'elaborato di tesi dovrà essere redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un Docente Relatore, titolare di un insegnamento del CdS presente nel Piano di Studi dello studente, e di un Correlatore. La tesi può vertere su un qualunque insegnamento inserito nel piano di studi dello studente. Lo studente può scegliere tra due diverse tipologie di tesi: a) tesi compilative di revisione della letteratura, basate sulla discussione di articoli scientifici teorici o di ricerca e/o di volumi rilevanti rispetto all'oggetto della revisione; b) tesi di ricerca che, oltre a un inquadramento teorico del tema, prevedano un lavoro applicativo di raccolta e analisi di dati quantitativi o qualitativi. La tesi può essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente Relatore; in questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. La tesi è infine esposta dallo studente dinanzi ad una commissione di docenti, i quali attribuiscono un punteggio collegiale a partire dai

giudizi espressi dal Docente Relatore e dal Correlatore, formulati in base ai parametri della difficoltà, della competenza di ricerca e analisi del materiale bibliografico, della competenza di organizzazione e discussione dei contenuti del materiale bibliografico, dell'autonomia e della qualità dell'elaborato per le tesi di revisione narrativa e sistematica, con l'aggiunta dei parametri della competenza di raccolta e analisi dei dati, e di scrittura dei risultati per le tesi di ricerca. La votazione finale (espressa in centodecimi) è ottenuta sommando il punteggio collegiale attribuito alla tesi e alla sua discussione, e la media ponderata (espressa in centodecimi) dei voti ottenuti dallo studente nel percorso di studi. La commissione può conferire la lode nel caso in cui la votazione finale sia pari o superiore a 110/110. Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica online.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/07	Anno di corso 1	ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE link			12		
2.	M-PSI/07	Anno di corso 1	ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE link	SCOTTO STEFANIA CV	ID	12	72	
3.	M-PSI/07	Anno di corso 1	ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE link	GIANNOTTI MICHELE CV		12	72	
4.	IUS/17	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA APPLICATA link	PALMEGIANI ARMANDO CV		6	36	
5.	NN	Anno di corso 1	DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE link	BERTANI BARBARA CV	ID	2	12	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DIGITALE, DELL'INFORMATICA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	GALATRO VINCENZO CV		6	36	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE PERMANENTE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI link	MAGGI DANIELA CV	RD	6	36	

8.	IUS/20	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS link	RIDOLFO LOREDANA CV		6	36	
9.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE link	FEYLES MARTINO MARIA CV	PA	6	36	
10.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE link	TUONO MARCO		6	36	
11.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA CV	ID	4	24	
12.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROCRIMINOLOGIA link	MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA CV	ID	6	36	
13.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI link	CAVALLO MARCO CV	PA	6	36	
14.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI link	ORENA ELEONORA FRANCESCA CV	ID	6	36	
15.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE E SOCIALI link	BONNI' SONIA	RD	6	36	
16.	IUS/08	Anno di corso 1	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO link	POLLICINO MARIA CHIARA		6	36	
17.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA link	MAGGI DANIELA CV	RD	6	36	
18.	IUS/08	Anno di corso 1	PRINCIPI COSTITUZIONALI, LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE link	RIDOLFO LOREDANA CV		6	36	
19.	IUS/08	Anno di	PRINCIPI COSTITUZIONALI, ORDINAMENTI GIURIDICI E	BONAVOGLIA MASSIMILIANO	ID	6	36	

		corso 1	POLITICHE DELL'INNOVAZIONE link	CV				
20.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA link	CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA CV	PA	6	36	
21.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA D link	CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA CV	PA	6	36	
22.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI link	CARDANI FIAMMA	ID	6	36	
23.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO BIOLOGICI, EMOTIVI E COGNITIVI link	CHIODINI MOIRA CV	ID	6	36	
24.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA link	RINALDI TERESA CV	RD	6	36	
25.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA link	DELLA ZOPPA LETIZIA CV	ID	6	36	
26.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE STRATEGICA link	GRISOLAGHI JACOPO	ID	6	36	
27.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INTEGRAZIONE link	MORETTA TANIA	RD	6	36	
28.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE link	VIOLA ERICA CV	RD	6	36	
29.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI link	CAMISASCA ELENA CV	PO	6	36	
30.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI link	GRUMI SERENA		6	36	

31.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLA SESSUALITA' link	CAFAGNA DARIO CV	ID	6	36
32.	M-PSI/07	Anno di corso 1	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ CV	PA	6	36
33.	MED/25	Anno di corso 1	SCIENZE PSICHIATRICHE link	OCCHIALI VITTORIO CV	ID	12	72
34.	MED/25	Anno di corso 1	SCIENZE PSICHIATRICHE link			12	
35.	MED/25	Anno di corso 1	SCIENZE PSICHIATRICHE link	DIPASQUALE SALVATORE	ID	12	72
36.	M-PED/03	Anno di corso 1	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI link	RAVIOLO PAOLO CV	PO	6	36
37.	M-PSI/08	Anno di corso 1	TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO link	BARTOLI STEFANO		6	36
38.	INF/01	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI link	BACUCCOLI ROBERTA CV		6	36
39.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DEI TEST link	PALOMBI TOMMASO		6	36
40.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DEI TEST link	BONFIGLIO NATALE SALVATORE		6	36
41.	M-PSI/08	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DI PSICOSOMATICA link	MAZZOCCO VILMA CATERINA	ID	6	36
42.	M-PSI/06	Anno	TEORIE E TECNICHE NELLA	CILENTO	ID	6	36

		di corso 1	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link	FRANCESCA				
43.	SPS/08	Anno di corso 1	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	
44.	IUS/17	Anno di corso 2	CRIMINOLOGIA APPLICATA link	PALMEGIANI ARMANDO CV		6	36	
45.	NN	Anno di corso 2	DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE link	BERTANI BARBARA CV	ID	2	12	
46.	M-PSI/07	Anno di corso 2	DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ CV	PA	6	36	
47.	M-PSI/07	Anno di corso 2	DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO link	GANGALE MARTINA CV	ID	6	36	
48.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DIGITALE, DELL'INFORMATICA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	GALATRO VINCENZO CV		6	36	
49.	M-PED/01	Anno di corso 2	EDUCAZIONE PERMANENTE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI link	MAGGI DANIELA CV	RD	6	36	
50.	IUS/20	Anno di corso 2	EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS link	RIDOLFO LOREDANA CV		6	36	
51.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE link	FEYLES MARTINO MARIA CV	PA	6	36	
52.	M-FIL/03	Anno di corso 2	ETICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE link	TUONO MARCO		6	36	
53.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA CV	ID	4	24	

54.	M-PSI/02	Anno di corso 2	NEUROCRIMINOLOGIA link	MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA CV	ID	6	36	
55.	IUS/08	Anno di corso 2	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO link	POLLICINO MARIA CHIARA		6	36	
56.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA link	MAGGI DANIELA CV	RD	6	36	
57.	IUS/08	Anno di corso 2	PRINCIPI COSTITUZIONALI, LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE link	RIDOLFO LOREDANA CV		6	36	
58.	IUS/08	Anno di corso 2	PRINCIPI COSTITUZIONALI, ORDINAMENTI GIURIDICI E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE link	BONAVOGLIA MASSIMILIANO CV	ID	6	36	
59.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			10		
60.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA D link	CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA CV	PA	6	36	
61.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ link			9		
62.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ link	GUIDI ELISA CV	PA	9	54	
63.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ link	POLICARDO GIULIA ROSA	RD	9	54	
64.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI link	CARDANI FIAMMA	ID	6	36	
65.	M-PSI/08	Anno di	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INTEGRAZIONE link	MORETTA TANIA	RD	6	36	

		corso 2						
66.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA SALUTE E QUALITA' DELLA VITA link	COVELLI VENUSIA CV	PA	9	54	
67.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE link			6		
68.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE link	VIOLO ERICA CV	RD	6	36	
69.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE link	LAVENIA GIUSEPPE CARMELO CV	ID	9	54	
70.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLA SESSUALITA' link	CAFAGNA DARIO CV	ID	6	36	
71.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA ECONOMICA, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA LEADERSHIP link	ALOISIO VERONICA CV	ID	9	54	
72.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GIURIDICA link	LA SPADA VIVIANA CV	ID	9	54	
73.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOTECNOLOGIE PER LA CLINICA link	FRISONE FABIO		6	36	
74.	M-PSI/07	Anno di corso 2	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ CV	PA	6	36	
75.	M-PED/03	Anno di corso 2	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI link	RAVIOLO PAOLO CV	PO	6	36	
76.	M-PSI/08	Anno di	TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO link	BARTOLI STEFANO		6	36	

		corso 2						
77.	M-PSI/07	Anno di corso 2	TECNICHE DI INTERVENTO DI PSICOLOGIA STRATEGICA link	VALTERONI ELISA	ID	9	54	
78.	M-PSI/08	Anno di corso 2	TECNICHE E MODELLI DI PSICOTERAPIA link	DELL'ORCO FRANCESCO	ID	9	54	
79.	M-PSI/08	Anno di corso 2	TECNICHE E MODELLI DI PSICOTERAPIA link	BASADONNE ILARIA	RD	9	54	
80.	M-PSI/08	Anno di corso 2	TECNICHE E MODELLI DI PSICOTERAPIA link	VINCELLI FRANCESCO CV	ID	9	54	
81.	INF/01	Anno di corso 2	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI link	BACUCCOLI ROBERTA CV		6	36	
82.	M-PSI/08	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DI PSICOSOMATICA link	MAZZOCCO VILMA CATERINA	ID	6	36	
83.	M-PSI/08	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DI PSICOTERAPIA VITTIMOLOGICA link	MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA CV	ID	9	54	
84.	M-PSI/06	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link	CILENTO FRANCESCA	ID	6	36	
85.	NN	Anno di corso 2	TPV link			20		
86.	SPS/08	Anno di corso 2	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, ^{16/06/2025} attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, ^{16/06/2025} attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;

e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;

f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;

h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);

i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 377 tirocini curriculari e 290. professionalizzanti.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

12/06/2025

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta

provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
3	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
5	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
6	Turchia	Ankara Science University		04/04/2023	solo italiano
7	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
8	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano
9	Turchia	Ibn Haldun University		29/04/2023	solo italiano
10	Turchia	Istanbul AREL University		14/01/2020	solo italiano



La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.

Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive.

In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.
- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato

sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:

<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Publicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo – senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile – ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
 - a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
 - b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;
- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



12/09/2025

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazionali dei laureati a 1, 3 e 5 anni attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



12/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

I risultati relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare